

L 482/1999, artt. 9 e 15 - LR 22/2018 - LR 6/2012

AVVISO PUBBLICO

TuLiS
Tutela Lingue Sardeper l'utilizzo dei fondi di cui all'art.10, commi 3, 4 e 5
della L.R. 22/2018

Annualità 2024

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Regione Autonoma della Sardegna

- Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali,

Informazione, Spettacolo e Sport

- Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo
e Sport

- Servizio Lingua e Cultura Sarda

pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it

Il sottoscritto Fabio Moi, C.F. MOIFBA80L22I706W responsabile legale dell'Ente (capofila/aggregato) (C.F./P.IVA 00155310915) Via della Sapienza Seui n. 38 CAP 09064 Comune Seui Prov. SU, PEC protocollo.seui@comunas.pec.it, rivolge istanza a codesto Assessorato al fine di ottenere il contributo per l'annualità 2024, ai sensi della L 482/1999, artt. 9 e 15 e/o LR 6/2012, art. 2, comma 13, avendo preso visione dei criteri esplicitati nell'Avviso in epigrafe.

Al tal fine, ai sensi del DPR 445/2000, sotto la sua personale responsabilità e consapevole delle conseguenze penali stabilite dall'art. 76 per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni e altresì consapevole delle conseguenze previste dall'art. 75

DICHARA

- che il progetto per il quale si propone domanda di finanziamento è relativo alla minoranza linguistica (*sarda o catalana di Alghero o gallurese o sassarese o tabarchino*) ____sarda____;
- che tale progetto non è stato già sovvenzionato con fondi di esercizi precedenti o con altre fonti di finanziamento pubbliche (comunitarie, statali, regionali, etc.);
- x¹che l'istante non ha in corso la realizzazione del progetto TuLiS 2023, in qualità di capofila o Ente aggregato;

¹ Scegliere una delle due dichiarazioni

- ☐ che l'istante, avendo in corso la realizzazione del progetto TuLiS 2023, in qualità di capofila o Ente aggregato, si impegna a concludere le attività della predetta annualità entro il 30 novembre 2024, per essere ammesso a partecipare;
- che il referente amministrativo e/o responsabile del procedimento è:
nome e cognome ____ *Valeria Cannas, in qualità di Rup* dell'Ente _Comune di Seui tel. 0782 54611 email protocollo@comune.seui.og.it____
 - che sarà previsto, nelle procedure selettive delle attività culturali, per tutte le minoranze linguistiche, un punteggio aggiuntivo in favore dei soggetti che propongano nel gruppo di lavoro operatori che abbiano già acquisito la certificazione orale Nara-mi per tutte le minoranze linguistiche e/o la certificazione C1 per il sardo e il catalano²:
x Nara-mi
x C1
 - che Il sottoscritto è stato delegato dagli Enti partecipanti³, in quanto aggregati, di seguito elencati, a presentare la richiesta di finanziamento e a gestire il progetto qualora lo stesso venisse finanziato³:
- 1) Ente _Perdasdefogu (C.F./P.I. 82000750917) con sede in 101 Corso Vitt.emanuele, Perdasdefogu, NU 08046 rappresentato dal sindaco Bruno Chillotti_ il quale interviene ed agisce nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente;
 - 2) Ente Jerzu (C.F./P.I.____ 00152050910) con sede in Jerzu Via Vittorio Emanuele, 172 - 08044 Jerzu (NU) rappresentato dal Sindaco Carlo Lai il quale interviene ed agisce nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente;
 - 3) Ente Ussassai (C.F./P.I.____ 00160240917) con sede in_Via Nazionale 10, 08040 Ussassai rappresentato dal Sindaco Francesco Usai il quale interviene ed agisce nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente.
 - 4) Ente Escalaplano (C.F./P.I.____ 00161670914) con sede in_ Via Sindaco Giovanni Carta 18 – 09051 Escalaplano_ rappresentato dal Sindaco Marco Lampis il quale interviene ed agisce nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente.
- che per i progetti presentati per la Lingua sarda e per il catalano di Alghero è stata deliberata la delimitazione territoriale secondo le modalità contemplate dalla normativa vigente;
 - che i soggetti aderenti al progetto sopra indicati non hanno presentato altri progetti per la stessa tipologia di intervento da soli o in aggregazioni diverse;
 - ☐ ⁴che l'istante si assume la responsabilità di verificare autonomamente le rendicontazioni, i registri presenze, i documenti tutti, anche contabili, applicare eventuali decurtazioni uniformemente all'Avviso, fermi restando i controlli campione della documentazione da parte della Ras.

Firma del rappresentante legale

² si possono barrare entrambe le caselle.

³ Compilare solo nel caso di aggregazione di Enti le cui dichiarazioni di partecipazione sono conservate presso l'Ente capofila che le raccoglie e le tiene agli atti. Qualora uno o più Enti aggregati, in sede di esecuzione progettuale, dichiarino di non voler più aderire all'aggregazione, si procederà: 1) alla revoca totale del finanziamento, in caso di mancato raggiungimento, da parte dell'aggregazione, del n. minimo di abitanti previsto; 2) alla revoca di tanti moduli quanti siano quelli per cui non si raggiunga il n. minimo di abitanti.

⁴ L'Ente si rende responsabile non solo del controllo e monitoraggio dell'esecuzione progettuale ma anche del controllo della rendicontazione secondo le modalità previste dall'Avviso quindi del controllo dei registri presenze nello Sportello, della formazione e delle attività culturali, dei documenti tutti, anche contabili di cui all'art.15 dell'Avviso, applicare eventuali decurtazioni secondo le regole dell'Avviso consapevole dell'eventuale revoca proporzionale prevista dall'art.17 dell'Avviso.

FORMULARIO PROGETTUALE

☐ **PROGETTO IN FORMA SINGOLA**

☒ **PROGETTO IN FORMA AGGREGATA**

NUMERO DI ENTI COINVOLTI ____5

BACINO COMPLESSIVO DI N. 8200 ABITANTI

Il soggetto proponente:

- 1) Ha la seguente struttura tecnico - amministrativa e capacità di realizzare il progetto nei termini richiesti (*indicare informazioni sull'Ufficio che, in caso di finanziamento, dovrà gestire amministrativamente il progetto: Es. presenza figura dirigenziale, RUP, funzionario, istruttore, dotazione risorse umane, etc.*)

_____ Viviviana Muggironi, Responsabile Area Amministrativa _

_____ Valeria Cannas, Servizio Culturale _____

- 2) Intende verificare e monitorare l'esecuzione del progetto secondo le modalità (indicare le cadenze periodiche in cui saranno effettuati i controlli sulla corretta esecuzione progettuale, settimanalmente, mensilmente, etc. e le modalità in cui ciò avverrà: es. se dotando di un badge gli operatori di Sportello o con verifiche a campione, etc.)

Si intende verificare e monitorare l'esecuzione del progetto con cadenza mensile, effettuando controlli sulla corretta realizzazione del progetto. Verranno analizzate le attività svolte, l'impatto sul territorio, la qualità del servizio (consultando biblioteche, scuole e comuni aggregati), confrontando i timesheet e i materiali prodotti dallo sportellista. Infine, i registri dell'operatore saranno controfirmati da un referente comunale degli enti aggregati.

- 3) Ha realizzato, negli ultimi 5 anni (dall'annualità 2019 a quella del 2023), i seguenti progetti - in qualità di **Ente capofila** - a valere sui fondi statali della L 482 e/o sulle integrazioni regionali per la tutela delle minoranze linguistiche non sottoposti a revoca totale:

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

5) _____

- 4) Ha partecipato, negli ultimi 5 anni (dall'annualità 2019 a quella del 2023), ai seguenti progetti - in qualità di **Ente aggregato** - a valere sui fondi statali della L 482 e/o sulle integrazioni regionali per la tutela delle minoranze linguistiche non sottoposti a revoca totale:

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

5) _____

5) Ha realizzato e gestito dall'annualità 2019 al 2023, in qualità di Ente capofila, i seguenti progetti sottoposti a revoca o rinuncia in seguito alla concessione del contributo:

- | | |
|--------------------|----------------|
| 1) Annualità _____ | Progetto _____ |
| 2) Annualità _____ | Progetto _____ |
| 3) Annualità _____ | Progetto _____ |
| 4 Annualità _____ | Progetto _____ |
| 5) Annualità _____ | Progetto _____ |

6) Lingua minoritaria e/o varietà alloglotta utilizzata come veicolare⁵

☒ Sardo

☐ Catalano di Alghero

☐ Sassarese

☐ Gallurese

☐ Tabarchino

7) Indicare in maniera sintetica, ma circostanziata, la valorizzazione del territorio e delle sue specificità e le modalità in cui sarà realizzata (max 6 righe):

8) Il progetto mira a valorizzare il territorio che si estende tra l'Ogliastra, la Barbagia di Seulo e il Gerrei, promuovendone la cultura, le caratteristiche naturali, il paesaggio e le tradizioni. Saranno proposte attività di promozione linguistica e iniziative turistiche e culturali, incentivando l'uso della lingua sarda in tutti gli ambiti. Collaborando soprattutto con le scuole, il progetto intende rafforzare l'offerta formativa e culturale, rendendo questi centri, caratterizzati da un forte spopolamento, più attrattivi.

9) fasce d'età che si intendono coinvolgere nell'esecuzione progettuale:

☒ bambini

☒ giovani

☒ adulti

☒ anziani

Precisare in maniera sintetica in che modo verrà coinvolta ogni singola fascia d'età, con quale ambito di intervento e con quante e quali tipologie di attività (esempio: *bambini, attività culturali, scuola dell'infanzia di*, *due laboratori di _____* che saranno poi riportati anche nell'apposita sezione delle attività culturali):

Ambiti di Attivazione: Sportello linguistico, Formazione, Attività culturale

Sportello Linguistico

1. *Coinvolgimento degli anziani:*

- Interviste: N. 5 Mini documentari su storia locale, cucina, archeologia tradizioni locali, inni ai santi (gòcius).

- Case di riposo: N. 5 incontri di lettura di libri in lingua sarda.

- Ricerca linguistica: creazione di N. 1 glossario (pastorale, apicoltura, falegnami, fabbri).

- Schede didattiche: N. 5 schede didattiche: "su fueddari de su bacàrgiu", "su fueddai de s'abiàrgiu" "pònniri sa bingia", 1 "sa ceràsia", 1 "s'ollistincu";

- Toponomastica: Raccolta di toponimi e creazione di 5 schede toponomastiche per nuove mappe territoriali.

2. *Coinvolgimento dei bambini:*

- N. 5 attività scolastiche per apprendimento lessico in lingua sarda (frutta e verdura, sentimenti, azioni del gioco, mesi dell'anno, animali endemici).

⁵ Nel rispetto della delimitazione territoriale e delle norme dell'Avviso, gli Enti, nei cui territori coesistano storicamente due diverse lingue valorizzate dalla LR 22/2018, solo in caso di richiesta di attivazione di due o più moduli di Sportello e Formazione, potranno indicare due varietà linguistiche precisando - nella sez. 1 - quale minoranza viene utilizzata per ciascun modulo, con relativa descrizione. Non è possibile suddividere un modulo in due lingue diverse.

3. *Attività per ragazzi delle medie:*

- N. 5 incontri con approfondimento di tematiche storico-culturali con i poli museali.
- N. 5 Incontri didattici sui personaggi illustri locali (es. F. Farci, F.lli Bissiri).

Ambito Formativo: 2 Corsi di lingua sarda:

- N. 1 corso di lingua sarda base rivolto a giovani e adulti per apprendimento delle regole di scrittura e lettura della lingua sarda.- N. 1 corso di lingua sarda intermedio rivolto a giovani e adulti basato sulla linguistica del sardo

Ambito Culturale

N. 1 Progetto culturale intitolato "Sa mùsica cun su Sardu" che coinvolga:

- Anziani: portatori delle conoscenze tradizionali, anche dal punto di vista musicale (canti improvvisati, canti tradizionali per le ricorrenze, ecc.);
- Giovani e Adulti: coinvolgimento per strutturare attività e incontri sul canto corale (cantare in un coro, cori della tradizione nuorese, ecc.);
- Bambini: alfabetizzazione musicale (in collaborazione con la Banda Musicale Gioacchino Rossini) in lingua sarda (note musicali, solfeggio, strumenti, ecc.).

- 10) Indicare in maniera sintetica le modalità di realizzazione e divulgazione del progetto, le forme di pubblicità, diffusione progettuale e delle singole attività e servizi resi attraverso articoli sul sito dell'Ente capofila e degli aggregati, news, quotidiani, telegiornali e altri canali (max 6 righe)

Le modalità di realizzazione e divulgazione del progetto includono la creazione di contenuti multimediali e informativi da diffondere tramite articoli sui siti web degli enti comunali. Il comune capofila dovrà aprire una sezione dedicata allo sportello sovracomunale, dove saranno inseriti tutti i contenuti prodotti dall'operatore. La pubblicità e la diffusione delle attività saranno effettuate attraverso comunicati stampa per favorire la pubblicazione di notizie sui quotidiani locali, servizi nei telegiornali regionali e aggiornamenti sui social media. Inoltre, saranno realizzati una pagina Facebook e un account Instagram per pubblicizzare eventi e iniziative del progetto.

AMBITI DI INTERVENTO

(Il progetto può riguardare uno, due o tutti e tre gli ambiti di intervento; compilare unicamente le sezioni per le quali si chiede il finanziamento)

LINEE DI INTERVENTO	NUMERO MODULI	COSTO TOT PROGETTO	COFINANZIAMENTO (ove previsto)	FINANZIAMENTO RICHIESTO
Sportello linguistico	2	€ 19.558,8		€ 19.558,8
Formazione linguistica	2	7.000,00		7.000,00
Attività culturale di promozione linguistica	1	5.000,00		5.000,00
Totale finanziamento richiesto		31.558,80		31.558,80

SEZIONE 1 – SPORTELLO LINGUISTICO

TITOLO DEL PROGETTO Su sardu est apetotu

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO

Breve descrizione del progetto precisando i singoli interventi e le attività progettuali prescelte in maniera precisa e curata anche nei dettagli esecutivi (max 20 righe);

Il progetto ha come obiettivo principale la salvaguardia e la valorizzazione della lingua sarda e del territorio in vari ambiti, dalla scuola alle associazioni, dall'artigianato ai luoghi di aggregazione sociale. Si articola in tre principali ambiti: sportello linguistico, formazione e attività culturale, coinvolgendo tutte le fasce di età. Per quanto riguarda lo sportello linguistico, saranno realizzati "mini" documentari attraverso interviste agli anziani dei paesi, dedicati alla storia locale, cucina, archeologia, tradizioni locali e gòcius. Verranno inoltre coinvolte le case di riposo con incontri dedicati alla lettura di libri in lingua sarda. Sarà attuata una ricerca linguistica per riscoprire il lessico di mestieri tradizionali e creare un glossario contenente il gergo pastorale, dell'apicoltura, dei falegnami e dei fabbri, mestieri ancora presenti nel tessuto economico dei paesi. Da questa ricerca nasceranno schede didattiche sulle singole attività e una raccolta di toponimi, che produrrà cinque schede toponomastiche per ogni paese associato, messe a disposizione dei comuni per la creazione di nuove mappe territoriali. Lo sportello linguistico opererà anche nelle scuole, con attività mirate all'apprendimento di un corretto lessico in lingua sarda su vari argomenti, e tematiche storico-culturali in collaborazione con i poli museali locali. Inoltre, si terranno incontri didattici dedicati ai personaggi illustri locali in ogni scuola media. Lo sportello si occuperà anche di consulenza ortografica, assistenza linguistica e collaborazioni con associazioni, enti e scuole. Un operatore linguistico sarà presente una volta alla settimana in ogni comune aggregato, ricevendo gli utenti presso gli uffici comunali. Sarà attivo anche online, diffondendo contenuti riguardanti il territorio, il paesaggio, le tradizioni, gli eventi culturali e l'azione amministrativa di ogni comune. Nell'ambito formativo, saranno realizzati due corsi di lingua sarda per l'apprendimento delle regole di scrittura (LSC) e della lettura. Il primo base si soffermerà soprattutto sulle regole ortografiche del sardo, il secondo intermedio soprattutto sull'analisi linguistica, lo studio della variazione diacronica e diatopica della lingua sarda a partire dai testi medievali, con cenni sulla storia della Sardegna. Infine, il progetto culturale comprenderà l'attività intitolata "Sa mùsica cun su sardu". Questa attività mira a promuovere la diffusione della musica e del canto attraverso incontri dedicati alla tradizione musicale locale, al canto corale e all'alfabetizzazione musicale, in collaborazione con bande musicali del posto.

N. MODULI DI SPORTELLO LINGUISTICO RICHIESTI 2 per n. di abitanti 8200TABELLA ANALITICO-DESCRITTIVA SPORTELLO LINGUISTICO⁶

Elencare attività e dove verranno svolte

Sedi operatori linguistici (Comuni)	Seui, Ussassai, Jerzu, Escalaplano, Perdasdefogu
Totale ore di presenza degli operatori linguistici per l'intera durata del progetto ⁷	520
Numero di operatori linguistici impiegati nello sportello	1
Elencare nel dettaglio le attività che si intendono realizzare nell'attività di Sportello ⁸	SPORTELLO Accoglienza utenti uffici comunali Consulenza linguistica a cittadinanza, amministratori e impiegati Tradizioni documenti importanti, modulistica e avvisi PROMOZIONE LETTURA

⁶ La tabella deve riguardare l'intero progetto e deve quindi essere comprensiva di tutti i moduli eventualmente richiesti.

⁷ Il totale delle ore del progetto deve essere pari a 260 ore (1 modulo) moltiplicato per il numero dei moduli richiesti.

⁸ Indicare solo le attività che, dopo un'attenta e accurata ponderazione dei costi, può essere effettivamente realizzata al fine di non incorrere in future decurtazioni poiché ogni singola attività specificata deve essere realizzata a pena di decurtazioni!

	Presentazione di libri sardi o di autori sardi Laboratori didattici ispirati a libri sardi o di autori sardi PUBBLICITA' Articoli di promozione territoriale, culturale e linguistica Manifesti e locandine delle varie attività in lingua sarda Pubblicazione contenuti in pagina face book e Instagram Invio contenuti su Whats app, Telegram e Messenger COLLABORAZIONI Biblioteche Testate giornalistiche Istituti scolastici Gruppi Folk Maschere Tradizionali Bande Musicali RICERCHE Interviste a anziani e adulti Ricerca linguistica Ricerca Toponimastica MATERIALI Documentari su storia locale, cucina, archeologia tradizioni locali, inni ai santi (gòcius). Glossario (pastorale, apicoltura, falegnami, fabbri). Schede didattiche: “su fueddai de su bacàrgiu”, “su fueddai de s’abiàrgiu” “pònniri sa bingia”, 1 “sa ceràsia”, 1 “s’ollistincu”; Schede toponomastiche per mappe territoriali. Schede riguardanti le regole ortografiche del sardo ATTIVITÀ CULTURALI Incontri di lettura di libri in lingua sarda presso case di riposo Attività scolastiche per apprendimento lessico in lingua sarda (frutta e verdura, sentimenti, azioni del gioco, mesi dell’anno, animali endemici). -Incontri con approfondimento di tematiche storico-culturali con i poli museali. - Incontri didattici sui personaggi illustri locali
--	--

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO SPORTELLO LINGUISTICO

SPORTELLO LINGUISTICO	Lingua veicolare valorizzata dalla L 22/2018 ⁹	SPESA TOTALE PROPOSTA ¹⁰
N__2__MODULI da 260 ore annui	sarda	€ 19.558,8
N__MODULI da 260 ore annui		
TOTALE		€ 19.558,8

⁹ Nel rispetto della delimitazione territoriale e delle norme dell'Avviso, gli Enti, nei cui territori coesistano storicamente due diverse lingue valorizzate dalla LR 22/2018, solo in caso di richiesta di attivazione di due o più moduli di Sportello, potranno indicare una minoranza per un modulo da 260 ore annue ed un'altra e diversa minoranza linguistica per un altro modulo. Non è possibile suddividere un modulo in due lingue diverse.

¹⁰ Moltiplicare la somma di euro 9.799,40 per il numero di moduli richiesti sulla base della popolazione.

SEZIONE 2 - FORMAZIONE LINGUISTICA

TITOLO DEL PROGETTO _____ Règulas e linguistica de su sardu _____

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO

Breve descrizione del progetto precisando corsi e lezioni che si intendono realizzare e a chi saranno rivolti, max 6 righe):

"Normas de su sardu": Un corso di lingua sarda base in presenza per l'apprendimento delle regole di scrittura (LSC) e della lettura. "Iscriitura e fonètica de su sardu": Un corso di lingua sarda intermedio in presenza sull'analisi linguistica, lo studio della variazione diacronica e diatopica della lingua sarda a partire dai testi medievali, con cenni sulla storia della Sardegna. Ognuno dei corsi si durerà 30 ore e verrà suddiviso in 12 lezioni da due ore e mezza ciascuna, per un totale di 60 ore. Le lezioni dovranno essere svolte da un docente che abbia già realizzato corsi di formazione in lingua sarda in possesso della certificazione C1 per la lingua sarda.

scegliere fra le seguenti opzioni:

x corso base

x corso intermedio

☐ corso avanzato

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO FORMAZIONE

CORSI DI FORMAZIONE ¹¹	Lingua veicolare valorizzata dalla L 22/2018	SPESA TOTALE PROPOSTA ¹²
N. moduli formativi _2_____	sarda	7.000,00
N. moduli formativi _____		
TOTALE		7.000,00

¹¹ Indicare solo i corsi che, valutato il territorio, possono avere un riscontro positivo, non essendo ammessa la rimodulazione della formazione per assenza di iscritti con altri ambiti di intervento.

¹² Moltiplicare la somma di euro 3.500,00 per il numero di moduli richiesti sulla base della popolazione

SEZIONE 3 - ATTIVITÀ CULTURALI DI PROMOZIONE LINGUISTICA**TITOLO DEL PROGETTO** ____ *“Sa mùsica cun su sardu”.***CONTRIBUTO RICHIESTO** ____ **5.000,00****LINGUA MINORITARIA E/O VARIETÀ ALLOGLOTTA UTILIZZATA** sarda**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO**

Breve descrizione del progetto precisando i singoli interventi e le attività progettuali prescelte in maniera precisa e curata anche nei dettagli esecutivi (max 20 righe);

Si propone la realizzazione di un progetto che attraverso degli incontri con le realtà musicali locali, abbia lo scopo di integrare la lingua sarda nelle attività culturali promosse dalle numerose associazioni locali e di diffondere l'educazione musicali tra i giovani.

Descrizione

L'attività si suddividerà in una serie di incontri che prevederanno: un incontro con un etnomusicologo che analizzerà le realtà musicali e culturali locali, offrendo una panoramica delle tradizioni musicali presenti nel territorio e mettendo in luce le caratteristiche uniche e l'importanza storica dei vari elementi musicali che costituiscono l'identità culturale locale. Saranno realizzati due incontri con gli anziani del paese, con l'obiettivo di rintracciare e registrare i canti tradizionali. Altri tre incontri coinvolgeranno i cori polifonici locali, come il coro Ardasai, il coro San Rocco e la maschera tradizionale S'urtzu e sa Mamulada di Seui. In questi incontri, i partecipanti avranno l'opportunità di esplorare il mondo del canto corale della tradizione nuorese e le cadenze ritmate delle maschere, approfondendo la storia e il significato culturale di queste espressioni artistiche. Successivamente, verranno organizzati tre incontri con la banda musicale G. Rossini, che offrirà lezioni di alfabetizzazione musicale in lingua sarda, coprendo aspetti come le note musicali, il solfeggio e l'uso degli strumenti. Il progetto si concluderà con un incontro finale che riassumerà le nozioni apprese durante il ciclo di incontri. In questa occasione, i partecipanti avranno l'opportunità di esibirsi in piccole performance musicali, che includeranno il canto corale, brani suonati con la chitarra, pezzi eseguiti con gli strumenti della banda musicale e la rappresentazione del rito della maschera. Questo evento finale celebrerà il lavoro svolto e metterà in mostra i risultati raggiunti, rafforzando il senso di comunità e di appartenenza culturale tra i partecipanti e il pubblico.

ATTIVITÀ CULTURALI DI PROMOZIONE LINGUISTICA	
Numero operatori coinvolti	2 operatori con Certificazione Nara.mi
Elencare attività¹³ che si intendono realizzare nell'attività culturali di promozione linguistica	Attività: <ol style="list-style-type: none"> 1. Un incontro con un etnomusicologo per analizzare le realtà musicali e culturali locali. 2. Due incontri con gli anziani per rintracciare i canti popolari tradizionali e trasmetterli alle generazioni future. 3. Tre incontri con i cori polifonici locali e la maschera tradizionale (coro Ardasai, coro San Rocco e S'urtzu e sa Mamulada di Seui) per conoscere il mondo del canto corale (di scuola nuorese) e le cadenze ritmate della maschera, insieme alla sua storia. 4. Tre incontri con la banda musicale G. Rossini. 5. Un incontro finale che riassuma le nozioni apprese nel ciclo di incontri, con esibizioni dei partecipanti in piccole performance musicali (canto corale, a chitarra, brani suonati con strumenti della banda musicale, esecuzione del rito della maschera, ecc.).

¹³ Indicare solo le attività che, dopo un'attenta e accurata ponderazione dei costi, può essere effettivamente realizzata al fine di non incorrere in future decurtazioni poiché ogni singola attività specificata deve essere realizzata a pena di decurtazioni!

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO¹⁴

ATTIVITÀ CULTURALI DI PROMOZIONE LINGUISTICA	SPESA TOTALE PROPOSTA
Costi diretti ammissibili: <ul style="list-style-type: none"> – spese dirette di personale relative in primis al personale esperto in lingua nonché a tutti i soggetti direttamente coinvolti nella realizzazione del progetto. – costi operativi collegati direttamente al progetto e all'attività culturale, locazione di spazi, allestimenti. – costi per garantire la sicurezza. – comunicazione e pubblicità nel limite massimo del 15% dei costi totali diretti; – altri costi diretti (specificare) – coordinamento (nel limite massimo del 10% di tutti i costi diretti compresa la pubblicità) 	Euro 4.000,00_____ Euro 150,00_____ Euro 150,00_____ Euro 200,00_____ euro_____ 500,00 coordinamento
TOTALE COSTI	Euro 5.000,00

CRONOPROGRAMMA¹⁵

AMBITO	TOT. MESI ¹⁶	NOV 2024	DIC 2024	GEN 2025	FEB 2025	MAR 2025	APR 2025	MAG 2025	GIU 2025	LUG 2025	AGO 2025	SET 2025	OTT 2025	NOV 2025
Sportello	8			x	x	x	x	x	x	x				
Formazione	4				x	x	x	x						
Attività culturale di promozione linguistica	4				x	x	x	x						

Firma del rappresentante legale¹⁷¹⁴ per compilare la tabella verificare attentamente le voci di spesa ammesse, quelle inammissibili e le percentuali di ammissibilità¹⁵ inserire una X per ogni mese di attività per ogni ambito¹⁶ inserire il numero totale di mesi per ogni ambito¹⁷ Firma digitale o autografa. In caso di firma autografa dovrà essere allegato un documento di identità in corso di validità